

**Laureato:** Salvatore Guzzardi

**Relatore:** Prof. Giulio Senes

**Correlatore:** Prof.ssa Adriana Ghersi

**Titolo tesi:** La progettazione delle aree verdi nelle strutture di cura. Il caso di studio dell'Ospedale San Paolo di Milano

Negli ultimi anni si sono andate ad affermare alcune teorie che, qualificando un innovativo rapporto uomo-natura, individuano nel verde e nella coltivazione delle piante il significativo potere curativo della natura. In soggetti affetti da particolari patologie mediche il contatto con la natura contribuisce significativamente alla prevenzione dello stress, della depressione e dell'ansia. Ricerche cliniche sperimentali, inoltre, hanno dimostrato gli importanti miglioramenti della qualità della vita registrati nei pazienti ospedalizzati che vivono a contatto con la natura. Il giardino, la vista degli alberi e dei fiori, nel suo insieme, stempera il nervosismo, permette ai degenti di fare del movimento all'aria aperta, migliora il supporto e la comunicazione tra gli stessi. La funzione curativa si esercita attraverso un particolare meccanismo d'interazione. In pratica il paziente, attraverso il semplice contatto sensoriale con la natura (vista delle piante, passeggiate nei giardini), migliora la sua condizione psico-fisica.

Per *healing garden* s'intendono gli spazi aperti e verdi facenti parte di ospedali o di strutture socio-assistenziali, progettati sia per le finalità terapeutiche, sia per migliorare il benessere e la qualità della vita non solo dei pazienti ma anche dei parenti in visita e del personale medico e paramedico operante nella struttura sanitaria. Gli effetti positivi di un *healing garden* sul benessere del paziente si basano sul presupposto, dimostrato scientificamente, che la vista e il contatto con il giardino terapeutico fanno diminuire il livello di stress dei malati migliorandone l'umore. Il giardino terapeutico aiuta il degente a sopportare meglio il dolore, a combattere la depressione e, addirittura, a stimolare la ripresa dell'organismo durante la convalescenza. La natura è un beneficio per la salute e per il benessere dell'essere umano. Siamo tutti legati alla natura ed è importante mantenere questa relazione costante, per la nostra salute e il nostro equilibrio interiore. Guarire significa riequilibrare la persona, intervenendo non solo sulla malattia fisica, ma anche sul disagio della mente. Significa avere il controllo sulla malattia anche quando questa è obiettivamente inguaribile e crea disabilità.

L'associazione con la malattia, con un incidente, con la morte, la freddezza e l'impersonalità del luogo, spesso l'indifferenza di chi lo accudisce, portano il paziente ad odiare l'ospedale. Un'area a verde diventa quindi di vitale importanza in una struttura nata specificatamente per accogliere persone malate. Nella progettazione di nuove strutture ospedaliere diventa pertanto strategico prevedere costruzioni con annessi giardini e aree attrezzate per favorire la socializzazione dei degenti. I pazienti che godono di una "vista sul verde" si riprendono molto più rapidamente da una operazione chirurgica, hanno una degenza più serena e tranquilla e fanno meno ricorso a farmaci antidolorifici. Il contatto con la natura dona sollievo nella sofferenza fisica e psichica, riduce lo stress e aiuta il degente a convivere meglio con la malattia e con il disagio. In un luogo di cura, un giardino terapeutico non deve essere considerato un lusso ma una necessità per i malati, i propri congiunti e il personale stesso della struttura sanitaria. Gli *healing garden* sono un utile supporto alle terapie farmacologiche tradizionali e riducono i costi di gestione ospedaliera.

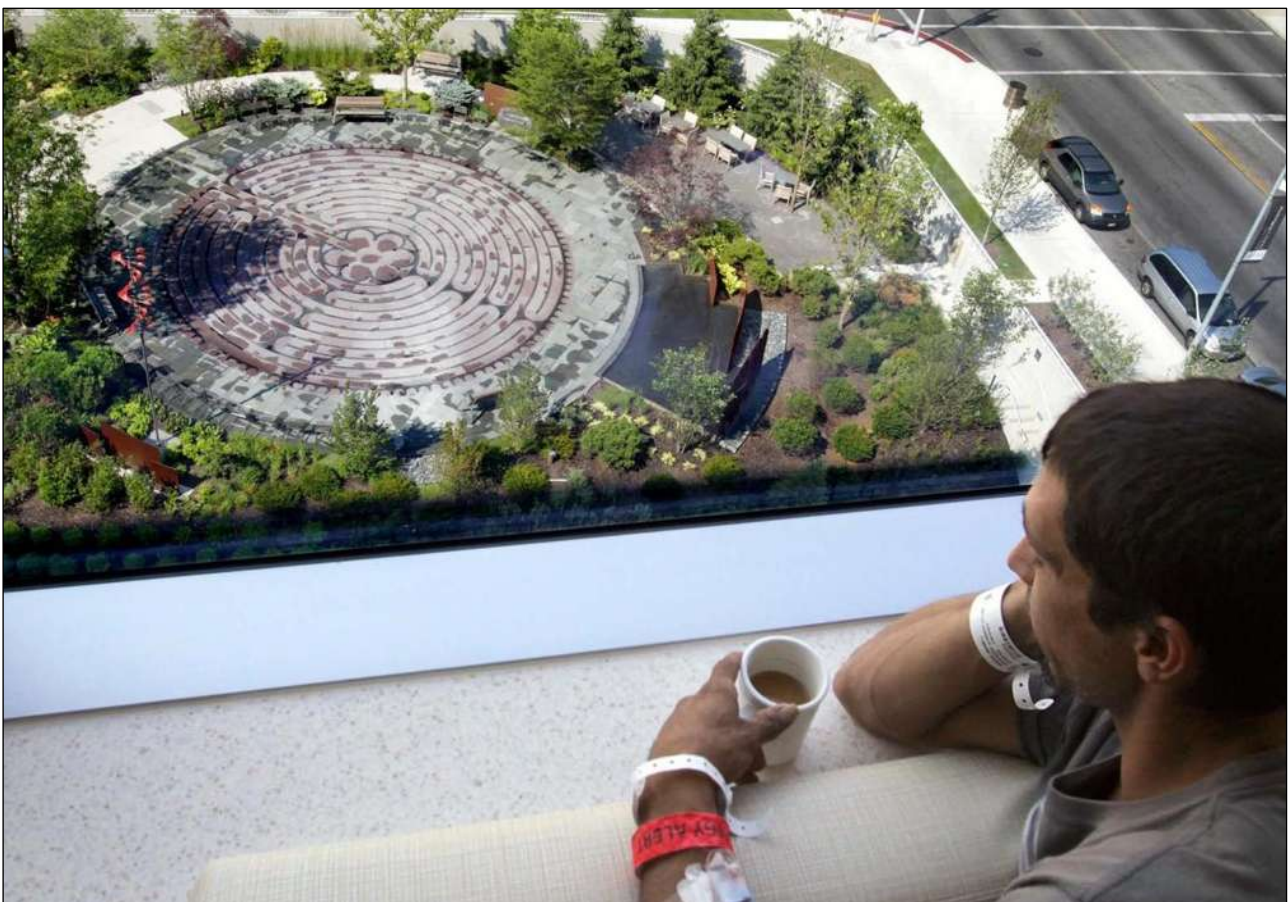
**Titolo tesi:** Design of therapeutic gardens in medical centres. The case study of San Paolo Hospital in Milan

Some theories have been advanced in recent years that, describing an innovative relationship between humans and nature, recognize the significant healing power of nature by means of greenery and plant cultivation. It was found that contact with nature contributes significantly to the prevention of stress, depression and anxiety in patients with special medical conditions. Experimental clinical research has also shown considerable improvements in the quality of life of hospitalized patients who experience a contact with nature. On the whole, a garden or a view of trees and flowers can lessen nervousness, allow patients to go outside, and improve support and communication between them. The healing function exercised through

a particular interactive mechanism. In practice, a patient's physical and mental condition improves through simple sensory contact with nature (seeing the plants, walking in a garden).

Healing garden is understood as the open, green spaces that are part of hospitals or social assistance facilities, designed both for therapeutic purposes and to improve the sense of well-being and quality of life of not only patients but also of relatives visiting as well as of the medical and paramedical staff working in the health facility. The positive effects of a healing garden on a patient's well-being are based on the scientifically proven assumption that having a view of and contact with a therapeutic garden decreases a patient's stress levels, lifting his spirits. The *healing garden* helps a patient to better tolerate pain, fight depression and even to stimulate the body's. Nature benefits human health and well-being. We are all tied to nature and it is important to maintain this constant relationship, for our health and inner harmony. Healing means equilibrating the individual, acting not just on the physical disease, but also on the mental discomfort it means having control over a disease even when it is in the incurable and has created a handicap.

The association of hospitals with disease, an accident, death; their coldness and impersonality as well as the frequent indifference of those who providing care have lead patients to hating the facilities. A green area thus becomes of vital importance in a structure created specifically to accommodate people who are sick. Therefore when designing new hospitals it becomes strategic to provide for buildings with attached gardens and picnic areas to encourage patient socialization. Patients with a "green view" recover from surgery much more quickly, have a more relaxed and peaceful stay, and use less pain medication. Contact with nature provides relief from physical and psychological suffering, reduces stress, and helps the patient to bear the disease and discomfort better. In a health care facility a therapeutic garden should not be considered a luxury but rather a necessity for the patients, their relatives, and the hospital staff itself. Healing gardens are a useful support to traditional drug therapy and they reduce the costs of hospital management.



Un paziente osserva dalla finestra della stanza dove è ricoverato, il Mary e Al Schneider healing garden, dell' University Hospitals Seidman Cancer Center di Cleveland, Ohio, (USA).